



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 2 LUGLIO 2015

Il 2 luglio 2015, alle ore 12,00, presso la Sala dell'Antico Macello di Po, Via Matteo Pescatore 7, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) comunicazioni del presidente;
- 2) bilancio consuntivo 2014;
- 3) bilancio preventivo 2015;
- 4) nomina del comitato scientifico;
- 5) comunicazioni sulle attività in corso;
- 6) varie ed eventuali.

Presenti il Presidente Sergio Scamuzzi, il Vice Presidente Tom Dealessandri, Caterina Simiand (Ist. Salvemini), Giovanni Avonto (Fond. Nocentini) e Giorgio Alberti (Unione Industriale).

Presente il revisore dei conti Marilena Fantinuoli.

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'O.d.G.: Marcella Filippa (direttore) e Donatella Sasso.

Assume la Presidenza Sergio Scamuzzi che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante Donatella Sasso, già incaricata della funzione di segreteria. I presenti approvano all'unanimità.

Prende la parola il presidente Scamuzzi e comunica che il punto 1) verrà esplicitato nei punti successivi.

Al punto 2) il presidente informa che la stesura dei bilanci quest'anno si è rivelata particolarmente complessa, si scusa con il revisore Marilena Fantinuoli per il ritardo con cui le sono stati consegnati i dati e la ringrazia per il lavoro svolto. Le richieste di chiarimento che sono pervenute da parte sua hanno comportato successive modifiche, ma nel futuro l'Ismel si attrezzerà



per gestire in tempi più rapidi e secondo le modalità richieste la stesura dei bilanci.

Passa a illustrare il bilancio preventivo 2014, da cui risulta un avanzo di 216,10 euro. Le entrate ammontano a complessivi 40.300 euro (contro i 49.808 dell'esercizio precedente), derivanti dalle quote associative, contributi provenienti da soci e altri, mentre i costi relativi ad attività tipica sono riferiti soprattutto al progetto CNA Piemonte, alla convenzione con la Camera di Commercio, ai costi di riordino del Fondo Renato Lattes.

Al punto 3) il presidente riferisce che, per quanto riguarda il bilancio preventivo 2015, nelle prossime settimane verrà deciso il finanziamento erogato dalla Compagnia di San Paolo per l'anno 2015-2016. Comunica ai presenti che la domanda di finanziamento alla Compagnia ha richiesto un lavoro molto complesso di coordinamento con gli altri istituti del Polo del '900, cui è stata richiesta una progettazione integrata su differenti funzioni, quali archivi e biblioteche, didattica, animazione culturale, comunicazione.

Informa che la relazione del revisore non presenta particolari rilievi, rileva soltanto la necessità di far intercorrere un ragionevole lasso di tempo fra la riunione del CdA e quella dell'assemblea, per consentire al revisore di apportare gli eventuali cambiamenti ai bilanci suggeriti dal CdA. La presidenza si impegna a rispettare nel futuro questa modalità e ringrazia nuovamente il revisore per il lavoro svolto.

Interviene Giovanni Avonto per sottolineare l'importanza della stesura e della discussione relativa ai bilanci quali momenti significativi della vita stessa dell'associazione. Segnala che il comitato di indirizzo deve essere convocato per discutere i bilanci e per essere consultato sulle varie questioni riguardanti le attività dell'Ismel. In particolare deve essere convocato per discutere sull'adesione della Città Metropolitana all'Ismel, che deve essere formalizzata e deve comportare di conseguenza l'erogazione della quota di adesione.

Il presidente risponde, impegnandosi a convocare il Comitato di indirizzo alla ripresa dei lavori in autunno. Sottolinea che si dovrà discutere anche del consolidamento del rapporto con il Polo del '900 e con il nuovo ente gestore.

Giovanni Avonto segnala che la Provincia deve ancora pagare il credito del 2013.

Il presidente replica che esiste un'elevata probabilità, sebbene non la certezza, dell'adesione della Città Metropolitana all'Ismel e si impegna a sollecitare un riscontro formale.

Conclusa la discussione, il Cda approva all'unanimità sia il bilancio consuntivo 2014 sia il preventivo 2015.

Il presidente rinvia il punto 4) all'assemblea, nel corso della quale darà notizia più ampia sull'incontro con alcuni candidati e sulla decisione di rimandare la nomina effettiva al prossimo CdA.

Al punto 5) segnala che una parte dell'accantonamento dell'anno precedente è stato utilizzato sul bilancio 2014.



Aggiunge che è giunta una domanda di associazione da parte dell'Associazione Sicurezza e Lavoro, a firma del direttore responsabile Massimiliano Quirico e della presidente Loredana Polito. In sede di assemblea sarà proposta la candidatura.

Al punto 6) chiede la parola Tom Dealessandri per suggerire una questione da affrontare in sede di assemblea. Segnala che c'è ancora poca chiarezza circa il modello di gestione del Polo del '900, dalle ultime notizie si presume che si tratterà di una fondazione di partecipazione, ma non vi sono indicazioni su quale sarà il ruolo destinato agli istituti. A suo tempo Dealessandri aveva proposto la stesura di uno statuto comune che riguardasse tutti gli istituti del Polo del '900 e che li coinvolgesse nel processo decisionale. Segnala che il progetto iniziale dell'Ismel, a cui ha largamente collaborato, prevedeva una sua centralità nella sede di Palazzo San Daniele, che ora sta venendo meno. Si rischia di rimanere uno fra i tanti, se così fosse, ritiene che sarebbe consigliabile scioglierlo. È inoltre indispensabile fare chiarezza sulla sostenibilità dei singoli istituti, sulla gestione delle utenze e delle parti comuni nella nuova sede, nonché sulla capienza.

Ribadisce che considera il progetto Ismel portato a termine nelle impostazioni iniziali, ma non condivide il modo in cui si sta gestendo la nuova sede comune. Se non verranno chiariti i punti suddetti, preferisce dichiarare chiuso il suo rapporto con Ismel, in cui non si riconosce più, a causa di problemi sia politici sia di gestione.

Il presidente Scamuzzi ringrazia e ritiene che la questione sollevata riguardi tutti i presenti. Rileva che nel processo avviato da Compagnia di San Paolo vi siano molti elementi di opacità, che nell'agenda del Polo del '900 il tema del lavoro è presente, ma non è più il tema centrale. Si impegna a convocare un incontro, appena ci saranno ulteriori elementi di discussione. In attesa, propone di elaborare una controproposta e di presentarla alla Compagnia, anche perché sicuramente la fondazione di partecipazione avrà, tra gli altri, il compito di elaborare la progettazione culturale.

Tom Dealessandri ribadisce che l'Ismel deve giocare il proprio ruolo e avanzare proposte alla Compagnia. Giovanni Avonto ritiene meritorio quanto è stato detto da Dealessandri e invita tutti a prendere una posizione comune, decidendo se riaprire la trattativa o lasciare la situazione così come si sta delineando. Il presidente propone di proseguire la discussione in sede di assemblea dei soci,

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ringrazia i partecipanti, dichiara sciolta la riunione alle ore 12,45.

Il Presidente Ismel

(Sergio SCAMUZZI)

Il Segretario verbalizzante

(Donatella SASSO)